



N° 534

23 febbraio 2021

“Amo la libertà più
della ricchezza;
Amo la libertà più
dei piaceri;
Amo la libertà più
del potere;
Amo la libertà più
della vita.”

Don Luigi Sturzo



Condividi su Facebook



Servire l'Italia *Liberi e Forti*

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com



Anno 3 n.70 febbraio 2021

Newsletter
dell'Osservatorio socio
politico interparrocchiale
San'Agata al Bergo
Santa Maria della Consolazione
Natività del Signore in Cibali
Catania

Bollettino interparrocchiale

parrocchie Borgo - Cibali - Consolazione

Associazione L'Elefantino
Polo storico della Sicilia

Appendice a L'Elefantino
Rivista
di storia e cultura di Sicilia
Reg. al Tribunale di Catania
n.5 del 10 feb. 2004
Redazione
elefantino_riv@libero.it
Notizie di rilievo

LA WELTANSCHAUUNG DI LUIGI STURZO

Personalismo per la gestione del potere

di Angelo Consolo

Il più interessante modello del germanismo weltanschauung l'ha dato Sturzo che l'ha trasformato in personalismo

Luigi Sturzo operava con grande efficacia sulla scia della scuola storica tedesca e in verità preferiva sottolineare la visione sintetica e totalizzante dei fatti sociali.

Cosa c'è di chiaro nella weltanschauung? E quali sono i primi segnali da cogliere nella diversità di generi? Luigi Sturzo con le sue brillanti riflessioni ha trasformato "la visione del mondo" in personalismo ed è un'impresa eroica.

Ebbene, allorché prendo in esame il suo scritto Chiesa e Stato (Vol II n. 1939, edito a Bologna nel 1959, pp 224-225), oggetto di studio del vescovo siciliano Michele Pennisi (*Fede e impegno politico in Luigi Sturzo. Città Nuova, Roma 2011, p 299, e io gli sono debitore*), in primis ho notato che don Sturzo ha fatto uso del termine "weltanschauung", interpretato sia per descrivere la profonda trasformazione del sociale che

per i risvolti politici (i suoi studi iniziali erano stati, infatti, di filosofia della sociologia e di amministrazione comunale). Il termine è da tenere sotto controllo. Sturzo operava con grande efficacia e in verità preferiva sottolineare la visione sintetica e totalizzante dei fatti sociali.

Scrisse senza imparzialità: «Il cristianesimo anche è una weltanschauung oltre che una religione soprannaturale» (*ibid*). Il dato in sé va confrontato con altri dati o con la Stato moderno.

Ma il discorso è chiaro: «Fra cristianesimo e Stato moderno concepito come una weltanschauung, il conflitto è insito e inevitabile» (*Ibid*).

Il sacerdote calatino intransigente, veicolava questo messaggio:

«la Chiesa è sempre l'antagonista spirituale di uno Stato che tende a diventare il tutto».

Dunque, anche lo Stato ha la sua weltanschauung, ma con Sturzo, ci rincresce dirlo, vi sono due weltanschauung tra loro incompatibili.

A ben guardare, la peculiarità della posizione del sociologo è quella di mettere in evidenza un conflitto per più versi secolare. Questa ideologia, cioè la "visione del mondo" è piuttosto da considerarsi "esistenzialismo" il quale comporta lo spazio dove il cittadino è, vive, matura con e assieme agli altri. Ma la diversità sta nel cristianesimo:



Condividi su Facebook

«il cristiano ha una concezione propria della vita mondana e di quella soprannaturale, che deve affermare nella sua vita di cittadino e nel suo apostolato di azione cattolica» (*Ibid.*).

Sturzo, orientato ai cambiamenti in politica, concepì la sua attività sociale come azione coraggiosa di apostolato e mons. Michele Pennisi è tra i vescovi che offrono una sintesi di come Sturzo evangelizzò la politica (*cfr Fede e impegno politico in Luigi Sturzo, capp 3-7*).

Grazie al prezioso volume di mons. Michele Permissi, donatori da Giovanni Palladino, figlio di Giuseppe l'esecutore testamentario di don Sturzo, già Presidente del Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo di Roma, apprendo che nella prima attività politico-sociale, la formazione intransigente di don Sturzo non gli permetteva di farsi eccessive illusioni su una collaborazione perenne tra Stato e Chiesa.

La weltanschauung della Germania nazista è stata il più grande trauma della storia tedesca. Ma in Sturzo vi è un'effettiva trasformazione in "personalismo".

Data questa notizia, la mia tesi riceve un'autorevole conferma dal vescovo mons.

Pennisi che nella sua pregiata opera letteraria afferra esattamente l'etica personalistica di Luigi Sturzo: nucleo "personalismo" che si attua all'interno del mondo. Per la storia, il "personalismo" è la più importante corrente filosofica contemporanea e questo orientamento filosofico è una rinascita del pensiero di Emmanuel Mounier (1905- 1950) il quale rappresentò uno dei massimi esponenti del cattolicesimo politicamente impegnato. All'origine del suo pensiero si trova questa scommessa: che il Vangelo conduce nel cuore della realtà. Come spiegare il personalismo? Tra le migliori, una riflessione è stata espressa da Fichte: «l'uomo diventa uomo soltanto tra uomini».

L'essenza del cristianesimo è la persona di Gesù e coincide con il pensiero centrale del "personalismo" (conversione al fratello).

In Sturzo la conversione al fratello si traduce in "giustizia" e "carità" che sono: «la sola forza capace di garantire stabilità, coesione e dinamismo alla società» (Pennisi, op cit p 299).

In altra opera Sturzo precisava: «o questa via o lo sfacelo».

(L. S. *La democrazia cristiana nel pensiero e nella vita, cit da Pennisi, ibidem*).

La giustizia e la carità fanno parte del personalismo e della democrazia. Sturzo ha parlato del fratello e della democrazia. Facendo appello a don Sturzo, il personalismo ha pregio se incarnato anche nella tecnica di governo e nella gestione del potere. Il "personalismo" si oppone quindi a collettivismo, nazionalismo, statalismo, totalitarismo, razzismo, ecc. Forse che il "personalismo" è un'impresa infelice?

Nell'emergenza di questi giorni, facendo così del "personalismo" la vera molla motrice del mondo. Sturzo è attuale perché chi si converte al fratello diventa capace di entrare in relazione col mondo, con la società, con Dio.

Questa indicazione sommaria, da me fin qui esposta, contiene già un abbozzo del pensiero di don Sturzo intransigente: noi ci realizziamo nella conversione al fratello.



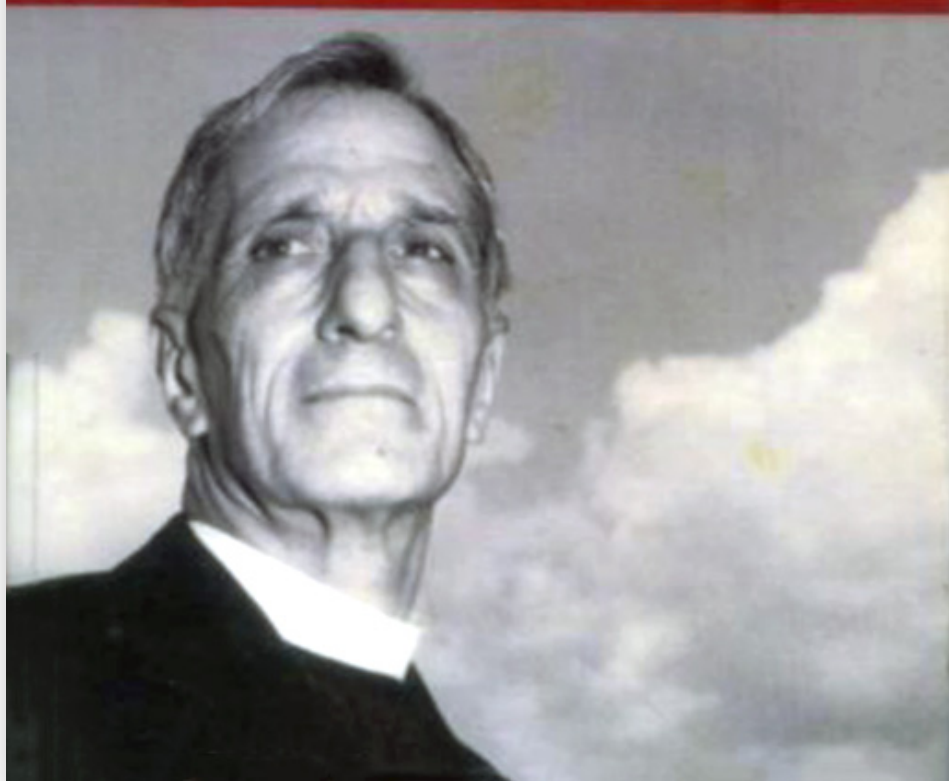
Condividi su Facebook



Michele Pennisi

Fede e impegno politico in Luigi Sturzo

*l'influsso della concezione religiosa
nella prima attività politico-sociale
del prete di Caltagirone*



 **Condividi su Facebook**



Servire l'Italia *Liberi e Forti*
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com